

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1831 del 14/06/2016
Oggetto	OGGETTO: L.R. n. 7/2004. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO LOCALITA' S. AGATA (PC) AD USO AGRICOLO. CONCESSIONARIO TRENTINI LUIGI. PROCEDIMENTO PC 09T004/15RN01.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1872 del 14/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. n. 7/2004. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO LOCALITA' S. AGATA (PC) AD USO AGRICOLO. CONCESSIONARIO TRENTINI LUIGI. PROCEDIMENTO PC 09T004/15RN01.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaee sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTA l'istanza presentata in data 20.11.2015 (assunta a prot..n° 2015.838874 del 20.11.2015) dal Sig. TRENTINI Luigi (C.F. TRNLGU43T25H887H), volta all'ottenimento del rinnovo della concessione per l'utilizzo del terreno di pertinenza demaniale del T.Nure lungo la sponda destra in Località S.Agata, comune di San Giorgio Piacentino, censita al NCT Fg.2 Mapp. 53 e fronte del medesimo, da destinarsi ad uso agricolo per anni 6, precedentemente assentita con atto n. 16154 del 13.12.2011 del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po;

VISTI gli elaborati allegati anche alla precedente istanza;

PRESO ATTO dell'avviso relativo alla domanda di rinnovo della concessione avvenuta in data 30.12.2015 sul BURER n. 342 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n.7 del 2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

VISTA la nota prot. 11430 del 13/06/2016 con la quale l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Piacenza, ha trasmesso unitamente all'istanza di che trattasi, "parere idraulico" favorevole con prescrizioni;

DATO ATTO che il richiedente:

- in data 22.11.2015 versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;

9. è fatto divieto di porre in essere interventi di dissodamento, nonché di estrazione ed allontanamento di materiali del suolo e del sottosuolo;
10. la revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà per il concessionario stesso l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Autorità concedente;
11. il soggetto concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
12. ai sensi della L.R. n.7/2004 sono cause di decadenza:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - mancato pagamento di due annualità del canone;
 - sub concessione a terzi;
13. dovrà essere mantenuto il decoro dell'area a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente;
14. al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita allo stato originario e priva di cose, strutture e di ogni tipo di rifiuto;
15. eventuali modifiche all'uso concesso che non influiscano sulla sostanza della concessione potranno essere ammesse previa comunicazione all'Autorità concedente;
16. per ogni effetto di legge, il soggetto concessionario elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questa Struttura;
17. per il rilascio della presente concessione è dovuto il pagamento di **un canone annuo** che, ai sensi del punto 3 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed in base alle caratteristiche del tipo di uso richiesto, viene **definito in euro 350,00 e che dovrà essere versato ogni anno solare entro il 31 marzo dell'anno a cui si riferisce senza alcun ulteriore avviso da parte della scrivente Struttura, a partire dall'annualità 2017, mediante una delle seguenti modalità:**
TRAMITE BANCA (Bonifico Conto Corrente Banco Posta codice IBAN: IT-94-H-07601-02400-001018766103)
OPPURE TRAMITE UFFICIO POSTALE (Bollettino di Conto Corrente Postale n° 1018766103);
18. Il versamento dovrà essere intestato a "REGIONE EMILIA-ROMAGNA CANONI DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO BENI DEMANIO IDRICO" e nello spazio relativo alla causale dovrà essere obbligatoriamente indicato quanto segue:"canone occupazione demanio idrico per uso *agricolo* , Codice SISTEB (PC09T004/15RN01) e l'ANNUALITA' di riferimento".
19. Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad aggiornamento ISTAT secondo quanto previsto dall'art. 8 della L.R. n. 2 del 30 aprile 2015;
20. il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999
21. la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno esser esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.
22. di dare atto che si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016.

Dott.ssa Adalgisa Torselli
(firmato digitalmente)



13/06/2016

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.